

Clearwater International scommette sul mercato italiano

Nuovo vicepresidente della branch nel nostro

Paese. Percorso di crescita consolidata

di **Sandro Neri**

LA SOCIETÀ

Tra i leader globali nel settore dell'Advisory

Il gruppo Clearwater International è tra i leader globali nel settore dell'Advisory

e si colloca costantemente nella top ten degli operatori M&A in Europa per numero di operazioni realizzate. La sua presenza internazionale si articola in oltre 400 professionisti distribuiti in 18 uffici nel mondo tra Europa,

Nordamerica e Asia e con una platea di clienti e controparti provenienti da oltre 36 Paesi diversi. Nel corso della sua storia ventennale ha concluso oltre 2.400 operazioni per un controvalore totale superiore ai 140 miliardi di euro.

DICE ALEXANDRE PERRUCCI: «Il mercato dell'M&A a livello globale sta attraversando un momento di ripresa, dopo il periodo di incertezza dovuto al complesso scenario geopolitico, alla rapida crescita del tasso di inflazione, al costo del denaro e, prima ancora, agli anni della pandemia. Nel nostro Paese, dopo un 2023 che ha tenuto per quanto riguarda i numeri delle operazioni, le aspettative per il 2024 sono ancora più positive grazie anche all'inversione di rotta sui tassi d'interesse attesa quest'anno e alla stabilizzazione dei risultati economici. Le prospettive sono buone per vari comparti, in particolare per quanto riguarda il settore industrial, tech, quello consumer e per l'energy, spinto dalla transizione energetica». C'è tutto questo, a sentire il Managing Partner di Clearwater International in Italia, dietro i piani di sviluppo del Gruppo, tra i leader globali nel settore dell'Advisory. «In questo scenario - precisa Perrucci - Clearwater International, come osservatore privilegiato del mercato, sta perseguendo una propria strategia di sviluppo e crescita in Italia, in cui rientra il rafforzamento del team, che negli ultimi anni ha visto l'ingresso di Marco Morfino e più recentemente quello di Davide Mereghetti, da tempo tra i protagonisti della finanza italiana».

È infatti di pochi giorni fa l'annuncio della nomina di Davide Mereghetti (**nella foto a destra**) a vicepresidente di Clearwater International in Italia, Investment Banking specializzata nell'M&A e nel Debt Advisory. Manager da sempre legato a grandi nomi del settore investment sia internazionale (come Credit Suisse e Deutsche Bank), sia nazionale - come UniCredit dove, per oltre 20 anni, ha

ricoperto ruoli cruciali nello sviluppo del Gruppo, tra cui quello di responsabile dell'Investment Banking per l'Italia e Global Head of Family Office - è board member in primarie realtà finanziarie e ceo di importanti società del settore delle costruzioni. «Clearwater International è una realtà dinamica e in forte espansione - osserva Davide Mereghetti, già nel suo ruolo di vicepresidente - Grazie alla rete globale di Clearwater International da un lato, e alla competenza dei partner italiani dall'altro, sono certo che insieme potremo raggiungere obiettivi sempre crescenti consolidando il posizionamento della società a livello nazionale e europeo, in questo momento di grandi potenzialità».

L'ingresso di Mereghetti si inserisce in un processo di consolidamento del posizionamento raggiunto in questi anni dalla società, ormai annoverata anche in Italia tra i principali player nel settore della consulenza finanziaria. Un posizionamento ottenuto in un arco temporale tutto sommato breve. Nata nel 2017 come Brera Financial Advisory per opera di Francesco Perrini, Alexandre Perrucci, Niccolò Querci e Andrea Pagliara, tuttora attivi nella società come managing partner, due anni dopo sigla una partnership con il gruppo Clearwater International, che le consente di entrare in contatto con un network di consulenza diffuso in diversi Paesi del mondo. Nel 2022 la partnership si è ulteriormente consolidata con la trasformazione in Clearwater International in Italia, diventando ufficialmente la sezione italiana del gruppo, con un deciso ampliamento del raggio d'azione del team verso uno scenario internazionale e la possibilità di collaborare strettamente con le altre sezioni eu-

ropee e mondiali per assistere al meglio deal di portata transnazionale. Nello stesso anno la branch italiana si rafforza con l'ingresso di un ulteriore managing partner, Marco Morfino, che ha portato il suo bagaglio di esperienza nel settore Tmt – tecnologia, media e telecomunicazioni – ampliando la consulenza e i servizi della società anche a quel comparto.

Nei sette anni dalla fondazione come Brera Financial Advisory a oggi, la società italiana ha positivamente concluso oltre 70 operazioni per un valore complessivo di circa 2,5 miliardi di euro. «L'ingresso nel nostro team di Davide Mereghetti, banker tra i più noti e importanti della finanza italiana, testimonia come il lavoro svolto in questi anni ci abbia portato a raggiungere traguardi importanti», osserva ancora Perrucci (nella foto a sinistra). «Abbiamo saputo far crescere il team – continua – e consolidare il nostro posizionamento nel panorama dell'M&A, in Italia e non solo».

La società è specializzata nell'offrire servizi di consulenza in vari ambiti, uno dei quali riguarda le operazioni di M&A (Mergers and Acquisitions), aiutando le aziende nelle fasi di fusione e acquisizione con una copertura globale e una conoscenza approfondita delle specificità dei vari Paesi del mondo, con esperienza anche nella consulenza per le «situazioni speciali» di stress finanziario. Altro ambito di expertise è il Debt advisory, che riguarda le modalità per raccogliere nuovo capitale di debito o rifinanziare le strutture esistenti con pacchetti di debito più specializzati e internazionali. È inoltre attiva nel Private Equity dove vanta un track record frutto di una collaborazione di lunga data con investitori, imprenditori e manager e di una presenza internazionale. Infine, ha un'ulteriore specializzazione nel Management Advisory, dove si occupa di Buyout (primari e secondari), ristrutturazioni finanziarie e riorganizzazione dei piani di incentivazione del Management. Tra le ultime operazioni che hanno visto la branch italiana nel ruolo di advisor, l'acquisto di Friulair da parte della multinazionale americana Ingersoll Rand per 145 milioni di euro; la vendita delle azioni della francese Abf Group a [Warrant Hub](#), parte del gruppo italiano [Tinexta](#) per 155 milioni di euro; e l'acquisto di una quota di maggioranza in Ciemme Alimentari da parte di Hyle Capital Partners.

© RIPRODUZIONE RISERVATA

UN ANNO
TUTTO
IN POSITIVO

Il 2023 è stato un anno positivo, con 125 operazioni di M&A e 32 transazioni di debito, per un valore combinato

di quasi otto miliardi di euro. Clearwater International è salita al quinto posto nella classifica delle transazioni del mercato medio europeo per i fornitori indipendenti di finanza aziendale specializzata

